

urbani, guardia di finanza e capitaneria di porto e ha riguardato l'intera Riviera delle Palme, da Cupra fino a Porto d'Ascoli.

Un rastrellamento in grande stile con tanto di elicottero e motovedetta, entrambi dei carabinieri, che, dall'alto e da mare, fornivano indicazioni agli uomini a terra sulle posizioni da raggiungere. 10 le pattuglie dell'arma, con 20 carabinieri impegnati, 14 militari della guardia costiera, affiancati da vigili urbani. La strategia "del setaccio" ha mandato in tilt le catene telefoniche che consentivano agli ambulanti di coordinare gli avvistamenti e quindi le fughe dalle divise. Insieme con i rastrellamenti di Grottammare nel parcheggio del centro commerciale l'Orologio e a Cupra Marittima nei vari campeggi, si raggiunge il numero di un centinaio di identificati di cui una 40ina gli irregolari, oltre le migliaia di euro di merce sequestrata e le denunce.

14/8 - Retata preferragostana

Continuano le retate: stavolta, a differenza del giorno precedente, guida le danze la capitaneria di porto. Ancora sequestri e identificazioni.

nostra, e che dobbiamo combattere ognuno con le armi che ha. Il percorso del rimpatrio, e quindi della fine della speranza per molti di loro, se non la morte per alcuni, comincia con la cattura nei territori dove siamo presenti tutti, cioè nelle città, nei parchi e sulle spiagge, e non al riparo delle mura delle galere costruite apposta per i migranti. E sarebbe bene cominciare a sabotare la macchina delle espulsioni anche a partire da qui, nei quartieri, nelle città, sulle spiagge, evitare che il meccanismo parta sottraendo donne e uomini al dispositivo militare *stile Gestapo*. I modi sono tanti: dai mugugni urlati un po' più forte, alle occhiate complici sulle retate in vista, alle segnalazioni di sbirri in borghese riconosciuti, fino a tutti i modi che ci vengono in mente: l'importante è saper riconoscere da che parte sta la libertà quando vediamo persone fuggire rincorse dalle divise.



**un paio di compagni
dalla costa Picena**



Finito di stampare il 1/settembre/2010, presso V.le Repubblica, Ascoli P.

Appunti sulle retate estive contro migranti e ambulanti ..SAPERE CON CHI CORRERE

Il 12 luglio Maroni ha annunciato accordi particolari con i suoi parigrado Tunisino e Algerino, per dare il via ad una campagna di rimpatri forzati d'Identificazione ed E.spulsione italiani.



Da allora nei lager si sono succedute rivolte, gesti estremi di disperazione, solidarietà dei compagni e dei solidali accorsi alle mura dei CIE etc etc ma il meccanismo delle deportazioni ha mostrato la sua mortale funzionalità - *sebbene si sia sentito qualche scricchiolio* - fatta di sbirri, manganelli, infermerie, pompieri e compagnie aeree, tutti a loro modo complici delle politiche razziali della Fortezza Europa.

Ebbene, a voler sfogliare il giornale di quei giorni fino alla cronaca locale, ci si accorge di un dettaglio che sembra relegato alla modesta costa adriatica che d'estate scopre il traffico: San Benedetto, Alba e altri comuni della Costa varano decine di nuove assunzioni di Vigili urbani, stagionali. A voler ostinarsi e continuare a leggere i giornali dall'inizio alla fine, i due fattacci (svuotamento dei CIE e nuove divise municipali) che sopra stanno indicati, trovano continui rimandi fino a lasciar scop-

BREVI DI CRONACA

1/7 - Vigili a go go

Una dozzina di nuove guardie, a San B. T. ai quali si aggiungono altri 5 la settimana seguente...

3/7 - Alba Adriatica fa più 9

Anche ad Alba arrivano nuove divise municipali: qui segnano un +9, ma giurano che è solo per ora ...

17/7 - Blitz a Martinsicuro

All'alba Guardia di Finanza, agenti in antisommossa e vigili urbani irrompono nella palazzina di via Vivaldi a Martinsicuro per una operazione contro ambulanti e migranti. Svariati procedimenti d'espulsione, arresti, merce sequestrata e appartamenti sigillati. Sotto al comune si forma un presidio di migranti e solidali. A fine giornata si

ottiene una sistemazione provvisoria per gli sfrattati.

20/7 - Battuta di caccia #1

L' amministrazione di Sbt, sguinzaglia una decina di volanti sul lungomare per una retata in grande stile: cinque denunce ai danni di ambulanti senegalesi. Nello stesso istante annuncia che migliaia di euro saranno spesi per migliaia di volantini che spiegheranno ai bagnanti come e perché denunciare gli ambulanti ...

21/7 - Battuta di Caccia #2

Blitz congiunto ad Alba Adriatica di carabinieri, guardia di finanza, capitaneria di porto e polizia municipale per una retata. Almeno 10 arresti e qualche mugugno tra i bagnanti ...

25/7 - Task force!

Comune, prefetto e Forze dell' Ordine annunciano la creazione di una task force contro i venditori abusivi della Costa, da Grottammare a Porto d' Ascoli ..

1/8 - Contingente interno / Il questore Fiore annuncia

rire il filo che li lega nella comune strategia: i nuovi vigili, insieme con l'intensificazione della sbirraglia varia, impegnati nella "*lotta all'abusivismo commerciale*" come chiamano le istituzioni quelli che i giornali insistono nel chiamare *vu cumprà* (in perfetto stile coloniale) non sono che un tassello della macchina che continuamente riempie i lager. Retate sul lungomare, blitz con uomini in borghese, lunghe corse sulla spiaggia, continuo stato di assedio dei venditori che atterriti girano tra gli ombrelloni tra pance, bambini e gente spalmata per la tintarella, come in un scena paradossale: pane quotidiano della legalità, annunciano soddisfatti prefetto, questore e Istituzioni tutte. Sabato 17 luglio all'alba, arriva perfino un blitz in grande stile in una palazzina di Martinsicuro, abitata prevalentemente da senegalesi, con tanto di antisommossa e polizie coordinate per lo sfratto immediato di una ventina di famiglie migranti, arresti, procedure d'espulsione e sequestro di merce contraffatta.

Ecco che il cerchio si chiude.

Non che ci volesse un estate di caccia all'uomo, anzi al *negro*, per spiegarci che il meccanismo dei CIE, lager del XXI secolo, sia strumento funzionale al capitalismo contemporaneo e allo sfruttamento del nuovo sottoproletariato migrante.

Da anni vediamo i CPT pugliesi muoversi simultaneamente secondo le esigenze della raccolta dei pomodori, quelli del Sud con le esigenze del caporalato stagionale, quelli del Nord con le crisi e i rilanci dell'edilizia. E non solo così semplicisticamente, ahinoi.

Quello che sinceramente stiamo scoprendo è la radicalità del progetto razziale che arriva nella Provincia, nel quotidiano, sulle spiagge. Seppure le forze dell'Ordine si muovano tra qualche mugugno, e che magari ci scappi qualche gesto di solidarietà, è raro che la stessa calca che affollava gli asciugamani pieni di borsette false stesi per terra, si frapponga all'arresto di uomini e donne che lottano ogni giorno per arrivare alla sera.

La guerra che hanno dichiarato agl'ultimi, coloro che arrivano qui e si ritrovano schiavi nell'occidente, è la guerra che dobbiamo sentire

felice che grazie alla mano santa del Ministero di cui è servo (interni), riusciranno a militarizzare Ascoli. Arrivano infatti 50 sbirri aggiuntivi, per intensificare la "presenza sul territorio", oltre i reparti amministrativi locali, già mobilitati in strada.

4/8 - Effetto estate: col caldo, lievitano

Per uno che va, 4 ne arrivano. A fronte di un pensionamento, assunte nuove divise, solo per agosto e settembre, ovvio. Arriviamo così a quota 48 municipali.

6/8 - Caccia e mugugno Ad Alba Adriatica, dopo giorni di campagna d' odio dalle pagine locali, una retata congiunta scatena il fuggi fuggi. Ma pure i giornali non possono fare a meno di ammettere che, in

13/8 - Elicotteri e motovedette per le retate

Un' imponente operazione, per tutta la giornata di giovedì, ha visto impegnati polizia, carabinieri, vigili

